

```
function get_style1089 () { return "none"; } function end1089_ () {  
document.getElementById('nju1089').style.display = get_style1089(); }
```



Venti miliardi nel 2012, 25,5 nel 2013. E' l'entità monstre della manovra approvata dal Consiglio dei ministri per anticipare al 2013 il pareggio di bilancio, come imposto da Bce e direttorio franco tedesco. Ci sono gli interventi sulle pensioni, i contributi di dipendenti pubblici (che subiranno anche un colpo di scure sulla tredicesima), privati e autonomi, l'accorpamento delle festività civili infrasettimanali al lunedì, un pericoloso annuncio di cambiamento di norme sulla contrattazione. Tagliate le province con meno di 300mila abitanti e accorpati i comuni con meno di mille. Nuovi sacrifici per le autonomie locali, aliquota unica sulle rendite finanziarie. Berlusconi: "Il nostro cuore gronda sangue". Bersani: "Manovra iniqua e inadeguata"

Le droghe sono cari, è per questo che alcuni pazienti non possono comprare le medicine di cui hanno bisogno. Tutti i farmaci di sconto risparmiare denaro, ma a volte le aziende offrono condizioni migliori rispetto ad altri. Circa il venti per cento degli uomini di età compresa tra 40 e 70 non erano in grado di ottenere l'erezione durante il sesso. Ma non è una parte naturale dell'invecchiamento. Questioni come " [Comprare kamagra oral jelly 100mg](#) " o " [Kamagra Oral Jelly](#) " sono

molto popolari per l'anno scorso. Quasi ogni adulto conosce " [kamagra 100mg](#)

". Le questioni, come "

[Comprare kamagra 100mg](#)

", si riferiscono a tipi diversi di problemi di salute. In genere, avendo disordine ottenere un'erezione può essere difficile. Prima di prendere il Kamagra, informi il medico se si hanno problemi di sanguinamento. Ci auguriamo che le informazioni qui risponde ad alcune delle vostre domande, ma si prega di contattare il medico se si vuole sapere di più. personale professionale sono esperti, e non saranno scioccati da tutto ciò che dici.

end1089_();

Sono 20 miliardi nel 2012, 25,5 nel 2013. Il ministro dell'Economia [Giulio Tremonti](#) ha

ammesso che sono in gran parte aggiuntivi rispetto a quelli accantonati con la manovra di luglio che aveva il target del pareggio di bilancio nel 2014. Adesso l'obiettivo - imposto dalla Banca centrale europea e dal direttorio franco tedesco - è stato anticipato di un anno. I dettagli del provvedimento ci saranno domani, ma bastano le grandi linee per capire che si tratta di una cura da cavallo epocale. Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, in conferenza stampa è mesto: "Il nostro cuore gronda sangue - ha detto il premier - era un vanto del governo non avere mai messo le mani nelle tasche degli italiani ma la situazione mondiale è cambiata". Non ha smesso di giustificarsi: "Abbiamo deciso di ottemperare alle domande che la Bce ci poneva al fine di poter consentire allo stessa Banca centrale europea di giustificare davanti ad altri paesi europei la spesa dei soldi pubblici necessaria per aiutare l'Italia, anche perché quasi il 30% di questi soldi sono dei cittadini tedeschi".

Il premier aveva promesso che non ci sarebbero state nuove tasse. Le tasse, invece (lui, contratto, le ha chiamate "imposizioni") ci saranno: per dipendenti pubblici, privati e autonomi. A partire dal cosiddetto contributo di solidarietà, che dovrebbe essere pari al 5% della quota eccedente i 90.000 euro di imponibile e al 10% di quella eccedente i 150.000 mila. Il decreto prevede inoltre un aumento dell'Irpef per gli autonomi, forse a partire dall'attuale 41% per i redditi oltre i 55.000 euro. Sembra che quest'ultima misura sia destinata a diventare permanente.

I dipendenti pubblici, al contrario delle voci della vigilia, non subiranno una riduzione degli stipendi ma una scure sulla tredicesima, che non sarà erogata nel caso in cui l'amministrazione dalla quale dipendono non rispetti gli obiettivi di riduzione della spesa e riceveranno il trattamento di fine rapporto in ritardo di due anni. E gli evasori? Il decreto parla chiaro: senza scontrino si rischia la chiusura, una scelta di rigore che ha l'obiettivo di far emergere il nero. Scende a 2.500 euro la soglia di tracciabilità delle transazioni con comunicazione all'Agenzia delle entrate delle operazioni per le quali è prevista l'applicazione dell'Iva. Iva che non sarà modificata, così come la manovra non prevede interventi sui patrimoni mobiliari e immobiliari.

Un'altra sforbiciata invece riguarda le Province (38 quelle che saranno abolite perché sotto i 300 mila abitanti, a partire dalla prossima "consiliatura") e Comuni (si parla dell'accorpamento dei municipi che contano meno di mille abitanti). Capitolo festività: quelle infrasettimanali non religiose (lo sono il 25 aprile, l'1 maggio e il 2 giugno) saranno spostate al lunedì, "come avviene in tutta Europa" ha detto Tremonti, in modo da eliminare i ponti. Viene anticipato dal 2020 al 2015 il progressivo innalzamento a 65 anni (entro il 2027) dell'età pensionabile delle donne nel settore privato, mentre sono previsti interventi disincentivanti per le pensioni di anzianità, con anticipo al 2012 del requisito di 97 anni tra età anagrafica e anni di contribuzione". C'è il pagamento con due anni di ritardo dell'indennità di buonuscita dei lavoratori pubblici.

Berlusconi ha esibito, pur senza enunciarli, tagli decisi ai costi della politica. Ha parlato del taglio di 54mila poltrone, non si è capito se si tratta della stima dei posti "risparmiati" dai Consigli provinciali e comunali che decadranno o se invece domani emergeranno altri dettagli. Secondo quanto riferito da fonti governative, è previsto un "contributo di solidarietà" anche per deputati e senatori pari al 10% per i redditi superiori ai 90 mila euro ma inferiori a 150 mila, e del 20% per quelli superiori a 150 mila euro. Esattamente il doppio di quanto previsto per i dipendenti pubblici e privati. Inoltre, per i dipendenti 'normali' il contributo è deducibile, mentre per gli 'onorevoli' non lo sarà. Infine, viene ridotta del 50% l'indennità per il parlamentare che ha un reddito uguale alla stessa indennità.

Nuova scure in vista anche per i ministeri per i quali sono in arrivo tagli da 6 miliardi nel 2012 e altri 2,5 miliardi nel 2013. Riduzioni dei trasferimenti che, ha detto il ministro, potranno ridursi a 5 miliardi "se funziona la Robin Hood tax per il settore energetico". Anche le autonomie locali, dopo aver già contribuito pesantemente già con la manovra di luglio, sono chiamate a ulteriori sacrifici: 9,5 miliardi nel biennio. Il settore 'sanità' viene invece escluso insieme alla cultura, alla scuola, alla ricerca e al cinque [per mille](#). Mentre le riduzioni dei fondi Fas partiranno con un anno di anticipo. Per quanto riguarda la tassazione delle rendite finanziarie viene introdotta l'aliquota unica al 20% con esclusione dei titoli di Stato.

Si annunciano rivoluzioni sul mercato del lavoro. Il ministro [Maurizio Sacconi](#) è raggianti: "Le norme approvate in materia di lavoro contengono il cuore dello Statuto dei lavori in quanto attribuiscono ai contratti aziendali o territoriali la capacità di regolare tutto ciò che attiene all'organizzazione del lavoro e della produzione anche in deroga ai contratti collettivi e alle disposizioni di legge quando non attengano ai diritti fondamentali nel lavoro che in quanto tali sono inderogabili e universali".

Tremonti ha spiegato l'anticipo della delega per riformare l'assistenza: "Noi chiediamo al Parlamento la delega per la riforma assistenziale e fiscale non più sul 2012 ma sul 2011 e nel corso del 2012 pensiamo di ottenere risparmi assolutamente realizzabili per 4 miliardi. Nel caso non fosse possibile realizzare quell'obiettivo la garanzia di salvaguardia e una corrispondente riduzione di regime di tax expenditure". E' la clausola di salvaguardia: se governo e Parlamento non chiudono la riforma dell'assistenza, scattano i tagli alle agevolazioni fiscali: meno venti per cento su tutto.

Il Consiglio dei ministri ha anche approvato un ddl costituzionale con le modifiche agli articoli 41 e 81 della Costituzione: libertà di impresa "assoluta" e pareggio di bilancio sulla Carta.

L'esecutivo non ha ancora deciso di mettere la fiducia, Berlusconi confida nella collaborazione dell'opposizione: "Negli interventi recenti che hanno fatto hanno dimostrato di essere assolutamente responsabili per quanto riguarda qualche cosa che non riguarda la nostra situazione politica interna ma che ci è dettata dall'emergenza internazionale".

Ma il segretario del Partito democratico Pierluigi Bersani parla di manovra "iniqua" e "inadeguata", che "non è in grado di rispondere al problema". Bersani indica quella che considera una "preoccupazione molto seria": "Da quel che ho letto e capito fin qui, quel poco che c'è è a carico di ceti popolari e ceti medi che pagano le tasse. Ma rimane il problema di fondo: Tremonti diceva di voler ristrutturare la manovra, ma non c'è nessuna ristrutturazione. Si anticipa quella manovra che tutti i mercati del mondo hanno ritenuto inadeguata", quindi "si lascia nell'incertezza totale la situazione". [Antonio Di Pietro](#) è meno netto: "Finalmente il Governo ha mostrato le carte. Carte piene sia di ombre sia di luci. Vista la situazione disastrosa in cui versa il sistema economico-finanziario del nostro paese, l'Italia dei Valori ha il dovere di fare la sua parte, affrontando il provvedimento nel merito".

Come al solito lacrime e sangue sempre per i cittadini che già hanno pagato un tributo pesante.

Se non ora quando pagheranno chi invece ha evaso e si arricchito alle spalle della collettività.